



Comune di Corato
Città Metropolitana di Bari

Relazione di fine mandato

Art. 4 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 149

2020-2025

Indice Generale

PREMESSA.....	3
PARTE I – DATI GENERALI	5
1.1. Popolazione al 31-12	5
1.2. Organi Politici	5
1.3. Struttura organizzativa	6
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	8
1.6. Situazione di contesto interno/esterno	8
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.....	14
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	16
1. Attività Normativa.....	16
2. Attività Tributaria	21
2.1. Politica tributaria locale	21
3. Attività Amministrativa	22
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	22
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.....	28
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:	28
3.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	30
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:	33
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:.....	34
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:	35
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	36
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:.....	40
4.2. Rapporto tra competenza e residui:	41
5. Equilibri di Bilancio.....	42
5.1 Annualità inadempienza al pareggio di bilancio.....	42
5.2 Sanzioni.....	42
6. Indebitamento	43
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	43
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	43

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	43
6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata	43
7. Stato Patrimoniale, Conto Economico, Debiti Fuori Bilancio.....	44
7.1 Stato Patrimoniale in sintesi.....	44
7.2 Conto Economico in sintesi	44
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	45
8. Spesa per il personale	46
8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	46
8.2. Spesa del personale pro-capite	46
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	46
8.4. Lavoro flessibile.....	46
8.5. Spesa lavoro flessibile.....	46
8.6 Limiti assunzionali Aziende Speciali ed Istituzioni.	46
8.7. Fondo risorse decentrate.....	47
8.8. Esternalizzazioni.....	47
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	48
1. Rilievi della Corte dei conti	48
1.1 Attività di controllo.....	48
1.2 Attività giurisdizionale.....	48
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	49
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	50
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	52
1. Organismi controllati	52
1.1. Vincoli di spesa	52
1.2. Dinamiche retributive.....	52
1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	53
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	54
1.5. Razionalizzazione delle partecipazioni societarie	55
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE.....	57

PREMESSA

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. n. 42/2009, è conosciuto come "*Decreto premi e sanzioni*" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs. n.149/2011 con oggetto "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*" precisa che la relazione di fine mandato "*(...) è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*" (D.Lgs. n.149/2011, art.4 c.2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "*(...) in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*" (D.Lgs. n.149/2011, art.4 c.3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "*(...) la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs. n.149/2011, art.4 c.4).*

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "(...) con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs. n.149/2011, art. 4 c.5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1. Popolazione al 31-12

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
47.550	47.316	47.384	47.311	47.222	47.099

1.2. Organi Politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Giunta

Carica	Nominativo	In carica dal	In carica al
Sindaco	De Benedittis Corrado Nicola	18/10/2020	Scadenza mandato
Vicesindaco	Marcone Beniamino	05/11/2020	Scadenza mandato
Assessore	Bucci Concetta	05/11/2020	Scadenza mandato
Assessore	Muggeo Adriano	05/11/2020	06/12/2022 <i>dimissionario</i>
Assessore	Sinisi Vincenzo	05/11/2020	Scadenza mandato
Assessore	Varesano Antonella	05/11/2020	Scadenza mandato
Assessore	Addario Felice	05/11/2020	Scadenza mandato
Assessore	Buonsante Federica Anny	05/11/2020	30/09/2021 <i>dimissionaria</i>
Assessore	Addario Luisa	30/05/2022	Scadenza mandato
Assessore	Sciscioli Gennaro	18/01/2023	Scadenza mandato

Consiglio

Carica	Nominativo	In carica dal	In carica al
Presidente del Consiglio	Mazzone Valeria	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Addario Aldo	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Arsale Michele	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Avella Franco	21/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Bovino Michele	02/12/2020	Scadenza mandato

Consigliere	Bovino Vito	02/12/2020	06/02/2024 <i>dimissionario</i>
Consigliere	Bucci Leonardo	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Carminetti Anna	02/12/2020	22/02/2022 <i>dimissionaria</i>
Consigliere	Colonna Carlo	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	De Benedittis Antonella	02/12/2020	09/02/2025 <i>deceduta</i>
Consigliere	Diaferia Gabriele	02/12/2020	21/05/2024 <i>deceduto</i>
Consigliere	Di Bartolomeo Giuseppe	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	D'imperio Giulio	21/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	D'introno Nadia Gloria	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Malcangi Anna	02/12/2020	28/02/2023 <i>dimissionaria</i>
Consigliere	Mascoli Salvatore	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Mastrodonato Vincenzo	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Palmieri Alessandro	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Perrone Luigi	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Pisicchio Domenico	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Salerno Ignazio	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Tambone Eliseo	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Tarantini Benedetto	02/12/2020	Scadenza mandato
Consigliere	Valente Graziella	02/12/2020	26/09/2022 <i>dimissionaria</i>
Consigliere	Sciscioli Gennaro	25/02/2022	18/01/2023 <i>nomina Assessore</i>
Consigliere	Fuzio Gaetano	10/10/2022	Scadenza mandato
Consigliere	Fiore Cataldo	30/01/2023	Scadenza mandato
Consigliere	Torelli Massimo	07/03/2023	Scadenza mandato
Consigliere	Lotito Michele	16/02/2024	Scadenza mandato
Consigliere	Verile Marco	03/06/2024	Scadenza mandato
Consigliere	Quercia Giulia	21/02/2025	Scadenza mandato

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La composizione numerica della dotazione organica del Comune di Corato al 31/12/2025 è la seguente:

Direttore: **0**

Segretario generale: **1**

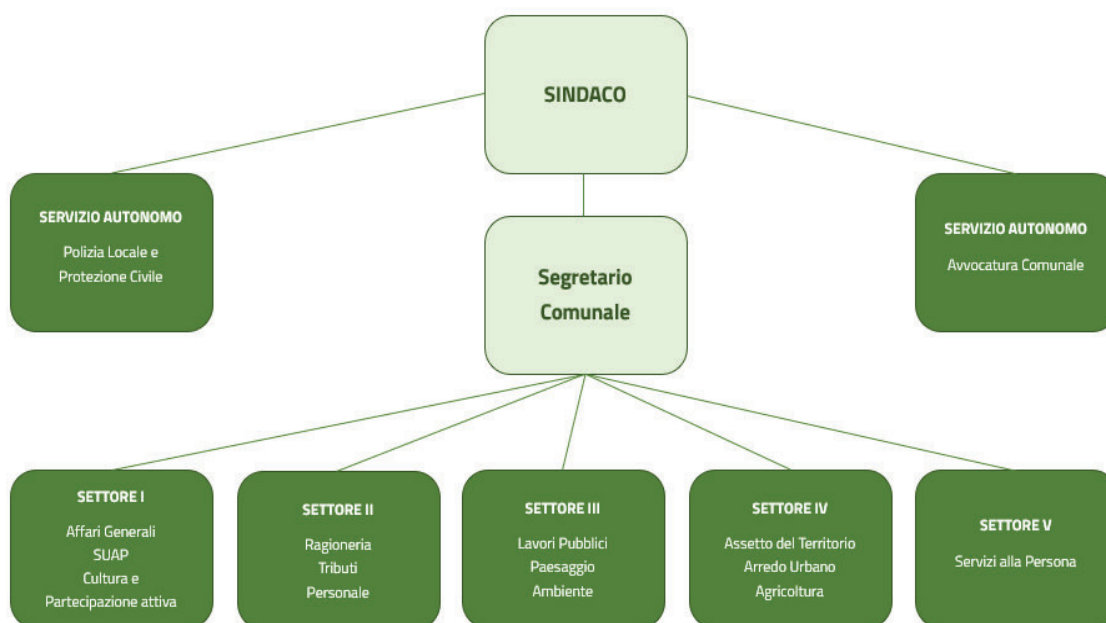
Numero dirigenti: **5**

Numero posizioni di Elevata Qualificazione: **5 + 2 Servizi Autonomi**

Numero Totale Personale Dipendente (Area Dirigenza e Comparto): **130**

La struttura organizzativa dell'Ente prevede n. 5 Settori e n. 2 Servizi Autonomi così articolati:

- SETTORE I - AFFARI GENERALI - SUAP - CULTURA E PARTECIPAZIONE ATTIVA (Servizi Affari Generali; Servizio Politiche della Cultura - Beni storici Comunali – Partecipazione Attiva; Servizi Demografici; Servizio Informatico; Servizio Politiche Giovanili a Attività Sportive; Servizio SUAP);
- SETTORE II - RAGIONERIA- PERSONALE - TRIBUTI (Servizio Ragioneria; Servizio Tributi - Fiscalità Locale; Servizio Gestione del Personale);
- SETTORE III - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE - PAESAGGIO (Servizio Lavori Pubblici; Servizio Manutenzioni; Servizio Sicurezza Luoghi sul Lavoro; Servizio Ambiente e Paesaggio; Servizio Edilizia Economica e Popolare);
- SETTORE IV - ASSETTO DEL TERRITORIO, ARREDO URBANO ed AGRICOLTURA (Servizio Urbanistica; Servizio Controllo del Territorio; Servizio Edilizia Privata; Servizio Arredo Urbano - Verde Pubblico - Agricoltura);
- SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA (Servizio Politiche Sociali; Servizio Pubblica Istruzione; Servizio Piano Sociale di Zona);
- SERVIZIO AUTONOMO: Polizia Locale - Protezione Civile;
- SERVIZIO AUTONOMO: Avvocatura Comunale;



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco o per la mancata approvazione dei principali documenti di programmazione.

Il Comune di Corato non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a deliberare lo stato di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario equilibrio complessivo economico, finanziario e patrimoniale.

Nel quinquennio in esame il Comune di Corato ha mantenuto un'ottima condizione finanziaria.

L'ente, nel periodo di mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto.

Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del D.Lgs. n. 267/2000. Non ha fatto ricorso al contributo, previsto per gli enti locali in dissesto, di cui all'art. 3-bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Contesto esterno

Non appena insediata, questa Amministrazione comunale ha dovuto affrontare la situazione emergenziale cagionata dalla Pandemia da Covid-19. Tale emergenza ha impattato fortemente sulla finanza locale in termini di minor gettito, oltre che in via generale sull'intera attività ordinaria dell'ente.

In questa situazione di eccezionale emergenza, il Comune è stato chiamato a svolgere un ruolo di essenziale importanza nella erogazione delle misure di sostegno e dei servizi di supporto alla popolazione ed alle imprese maggiormente colpite dalla pandemia. Pertanto, gli sforzi iniziali di questa Amministrazione sono stati indirizzati nella predisposizione di soluzioni idonee a poter affrontare in maniera efficace le conseguenze negative prodotte dalla crisi pandemica.

Nel corso del biennio 2020-2022, lo Stato ha approntato una serie di interventi straordinari di sostegno alla finanza degli enti territoriali, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni, ed evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Numerosi sono stati, pertanto, gli interventi a ristoro delle minori entrate o delle maggiori spese nonché i provvedimenti di carattere fiscale e finanziario-contabile che sono stati introdotti durante il periodo emergenziale pandemico (quali, anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, agevolazioni per la rinegoziazione dei mutui, utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per spese emergenziali, ecc.), che hanno costituito degli strumenti di flessibilità per la gestione del bilancio.

La crisi sanitaria, con le sue conseguenze di ordine economico-sociale e finanziario, ha comportato la necessità di un sostegno finanziario ai Comuni e alle Province e Città metropolitane indirizzato alla compensazione della perdita di gettito delle entrate proprie, connessa all'emergenza sanitaria, che è stato garantito mediante l'istituzione di un apposito Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali (cd. "Fondone Covid"). Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/2020 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni").

Oltre alla crisi pandemica, ad inizio 2022 lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ha determinato un'impennata dei costi delle materie prime dell'energia che ha comportato degli ingenti rincari dei costi delle utenze elettriche, del gas e di alcune materie prime. Pertanto questa Amministrazione ha dovuto necessariamente procedere ad un'opera di contenimento della spesa corrente, sia al fine di recuperare risorse da destinare ai costi delle utenze, sia per razionalizzare ed efficientare i consumi energetici.

D'altro canto, durante questo mandato, una sfida molto rilevante che ha indirizzato l'intera azione amministrativa e ne ha, in gran parte, permeato l'attività, è stata, senza ombra di dubbio, la gestione delle risorse PNRR.

Questa Amministrazione, fortemente sensibile alle sfide del PNRR, sin da subito si è attivata, anche coinvolgendo la comunità locale, al fine di individuare modalità e linee di azione da tradurre in occasioni di progettualità ed intercettare finanziamenti, in particolare per la realizzazione ed il restauro di opere pubbliche, per conseguire la digitalizzazione di atti e procedure, nonché a sostegno dell'occupazione giovanile.

Di seguito si riportano i progetti PNRR avviati nel corso del mandato amministrativo:

Descrizione	Importo
PNRR - M1- C1 -COSTO INVESTIMENTO MISURA 1.2 CLOUD CUP I51C22001500006 -U/771	252.118,00
PNRR - M1 - C1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"- CUP I51F22000280006 - U/5021	280.932,00
PNRR - M1-C1-INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE _MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA- CUP I51F22000680006 - U/5023	80.124,00
PNRR - M1-C1-INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE _MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO - CUP I51F22000900006 - U/5024	32.760,00
PNRR - M1-C1-INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE _MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID - CIE - CUP I51F22000890006 - U/5025	14.000,00
PNRR - M1-C1-INVESTIMENTO 1.3.1 PDND -PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP I51F22006390006 - U/5026	30.515,00
PNRR - M1-C1-INVESTIMENTO 1.4.5 PND -PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP I51F22003050006 - U/5027	59.966,00
PNRR SALVAGUARDIA IDRAULICA DELL'ABITATO IV STRALCIO FUNZ. CONTRIBUTO MINISTERIALE D.M. 25/08/2021 CUP I57B16000170002 U/5662	1.000.000,00
PNRR M5C2 SPESE PER RIFACIMENTO ESTRAMURALE CUP I53D2200570006- U/5672	6.800.000,00
PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1 PIANO PER ASILI NIDO -ASILO NIDO VIA DELLA MACINA CUP I55E2200260006 U/5125	3.360.000,00

CONTR. PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.3-LINEA SUB.INV. 1.3.2 POVERTA ESTREMA -STAZIONI DI POSTA U/4035	1.090.000,00
CONTR. PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.1-LINEA SUB.INV. 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAP. GENITORIALI E PREV.VULNERABILITA' FAMIGLIE E BAMBINI U/4036	211.500,00
CONTR. PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA CON PERSONE CON DISABILITA U/4037	715.000,00
PNRR M RESTAURO E CREAZ. INCUB. ACCELERAT. DI IMPRESA LICEO CLASSICO CUP I53D21000440001-U/5527	5.000.000,00
PNRR M5C2 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI DI VIA TUSCOLANA CUP I54H22000160006 - U/5660	1.200.000,00
PNRR M2C4 I2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO O L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI CUP I54J23000560006- U/5094	130.000,00
PNRR M1C1 ASSE 1 MISURA 1.7.2 RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE CUP I59I23000940006 -U/4074	200.000,00
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.2 ADEGUAMENTO MENSA SCOLASTICA PLESSO SCOLASTICO CIFARELLI CUP: I57G24000210006 U/1991	1.050.000,00
PNRR M1 C1 INVESTIMENTO MISURA 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" -MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP I51F24002940006 -U/774	14.030,00
PNRR- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 _POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE "COSTRUZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI VIA SAN MAGNO" I55E24000130006 U/5612	1.728.000,00
CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP & SUE PNRR SUB M1C1-2.2.3 CUP I51F25000340006 U/775	7.730,00
PNRR MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI NR CIVICI STRADE URBANE ANNCSU CUP I51J25000710006 U/5028	37.661,00
CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE ADEGUAMENTO PIATTAFORMA SUE PNRR M1C1-2.2.3 CUP I51F25002300006 U/5029	30.682,00

Ad ogni modo, il Comune di Corato si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha risentito in maniera significativa della compromessa situazione delle finanze pubbliche nazionali; in tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è stata e continua ad essere condizionata dai vincoli normativi finalizzati a garantire il concorso agli obiettivi di finanza pubblica: nel corso di questo mandato il Comune ha dovuto fare i conti con ben tre forme di sterilizzazione della spesa, a titolo di *spending review* e contributo alla finanza pubblica. Tutto ciò ha sicuramente condizionato l'attività amministrativa, in particolar modo con riferimento alle esigenze di rimpinguare la dotazione organica di personale per far fronte alle sfide ed alle opportunità offerte dai bandi europei, oltre che garantire un adeguato turn-over rispetto alle numerose cessazioni di personale intercorse.

Contesto interno

Alla data di insediamento di questa Amministrazione Comunale, la struttura organizzativa del Comune di Corato era disciplinata dalla Delibera di Giunta Comunale n. 73/2016 la quale aveva previsto una riduzione del numero dei Settori da sette a cinque. Tale riduzione, dettata da logiche puramente contabili, ha generato nel tempo criticità operative non ulteriormente sostenibili; nel dettaglio è stata rilevata la creazione di macro-aree con competenze non omogenee, gestite spesso in "situazioni di reggenza e supplenza". In linea generale, è emersa una incapacità di tradurre gli indirizzi politici in atti gestionali rapidi ed effettivi a causa del sovraccarico burocratico.

L'impatto di questi limiti ha determinato un evidente depauperamento dei servizi, laddove la scarsità di risorse umane e l'accentramento di responsabilità hanno rallentato la modernizzazione dell'ente.

Pertanto, obiettivo primario di questa Amministrazione è stato il superamento della "gestione per emergenze" definendo nuovi pilastri fondati sulla separazione delle competenze, obiettivo formalmente perseguito con l'adozione della Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2021.

L'Amministrazione ha identificato cinque driver strategici per la trasformazione:

- Responsabilizzazione e Specializzazione: calibrare i servizi sull'effettivo livello di domanda e sulla complessità tecnica delle materie.
- Decentramento delle Responsabilità: eliminare l'accentramento di deleghe diverse in capo a singoli funzionari per favorire la fluidità dei processi.
- Rotazione e Trasparenza: assicurare la conformità alle disposizioni ANAC tramite la rotazione degli incarichi e la riduzione dei rischi corruttivi.
- Incompatibilità Gestionali: garantire la terzietà nei controlli, separando le funzioni di vigilanza da quelle di gestione attiva.
- Efficienza Operativa: contrasto al rallentamento burocratico per garantire tempi celeri di risposta ai cittadini.

L'attuazione di questi principi trasforma l'ente da una struttura rigida, pesantemente condizionata da reggenze interinali, a un'organizzazione orientata al risultato.

Fondamentale presupposto per l'introduzione di questo nuovo paradigma organizzativo è stata la modifica del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, mediante l'istituzione dei Servizi Autonomi; il novellato art. 9 del Regolamento distingue chiaramente i "Settori" ordinari dai "Servizi Autonomi", questi ultimi non dipendenti da un settore ma coordinati sotto la diretta autorità o un incarico formale di coordinamento.

Il passaggio ai Servizi Autonomi ha consentito di superare la gerarchia settoriale ordinaria laddove la specificità della funzione richieda una linea di comando più immediata, oltre che altamente specialistica.

Nel dettaglio, è stata disposta la separazione definitiva della Polizia Locale dai Servizi Sociali. Tale scelta nasce dalla necessità di distinguere nettamente il ruolo della Polizia Locale, rivolto prioritariamente alla sicurezza della comunità, da quello dei Servizi Sociali, finalizzati alla tutela delle situazioni più a rischio di disagio. Peraltro, la riorganizzazione è stata finalizzata anche al potenziamento dell'efficienza dell'Ufficio di Piano, incardinato nelle funzioni sociali: Corato, infatti, in qualità di Ente Capofila (L.R. 17/2003) per i comuni di Ruvo e Terlizzi, necessita di una struttura dedicata che separi la pianificazione sociale dai compiti di pubblica sicurezza; questo permette al Responsabile dell'Ufficio di Piano di focalizzarsi sulla direzione e

sul coordinamento della rete dei servizi sociali di ambito, ottimizzando la gestione dei fondi regionali e ministeriali.

Parallelamente, è stata prevista l'istituzione del Servizio Autonomo di Avvocatura Comunale: l'internalizzazione dell'Avvocatura risponde a criteri di economicità e riduzione della spesa pubblica, L'analisi del triennio precedente, infatti, mostrava una spesa per incarichi legali esterni insostenibile:

- 2018: € 186.795,93
- 2019: € 165.464,15
- 2020: € 416.714,79

Oltretutto, l'istituzione di una Avvocatura civica autonoma elimina i conflitti di interesse segnalati dall'ANAC, derivanti dalla commistione tra chi esprime pareri legali e chi adotta atti gestionali, garantendo una difesa dell'Ente più coerente e meno onerosa.

Ulteriore elemento critico del precedente modello era l'elevato "rischio amministrativo": il Segretario Comunale si trovava a gestire simultaneamente settori operativi (Affari Generali, Polizia, Finanziario) a causa della carenza di dirigenti. Tale sovrapposizione creava un palese conflitto con la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).

Con la riorganizzazione, il Segretario Comunale recupera la sua funzione di terzietà e coordinamento, presiedendo la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato dei Garanti.

La governance dei Servizi Autonomi viene affidata a funzionari di Categoria D con incarichi di "Alta Professionalità", la cui performance è monitorata direttamente sulla base degli obiettivi definiti dalla Giunta nel Piano della Performance in seno al PIAO. Questo assetto garantisce che ogni atto gestionale sia soggetto a un controllo di regolarità tecnica indipendente, eliminando le assegnazioni *ad interim* prolungate che, in un certo senso, svilivano le attività peculiari e di coordinamento proprie della figura del Segretario Generale.

A seguito di questa complessiva riorganizzazione, questa Amministrazione è intervenuta nuovamente a modificare l'assetto organizzativo con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 14/07/2022; essa non stravolge il modello a 5 Settori più 2 Servizi Autonomi introdotto con la precedente D.G.C. n. 31/2021, ma opera una diversa allocazione dei Servizi all'interno di ciascun Settore. Ciò si è reso necessario al fine di superare specifiche criticità legate a incompatibilità endoprocedimentali che richiedono un nuovo posizionamento gerarchico-funzionale di alcuni uffici chiave, oltre che per garantire una miglior allocazione di Servizi secondo un criterio di omogeneità delle attività.

Nel dettaglio:

- l'ufficio SUAP è stato trasferito dal Settore IV (*Urbanistica*) al Settore I (*Affari Generali*) al fine di risolvere problematiche di incompatibilità endoprocedimentali che non consentono la titolarità di taluni procedimenti in capo al medesimo dirigente;
- l'ufficio Cultura, Sport e Politiche Giovanili è stato trasferito dal Settore V (*Servizi alla Persona*) al Settore I (*Affari Generali*) per ragioni di opportunità legate alla omogeneizzazione delle funzioni e delle competenze.

Da ultimo, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 12/07/2023, questa Amministrazione è intervenuta nuovamente sul modello organizzativo del Comune di Corato, sebbene non stravolgendo l'assetto vigente, ma operando una semplice redistribuzione di alcune attività tra i diversi Settori/Servizi

autonomi. Nello specifico, al fine di garantire un'allocazione delle attività maggiormente rispondente alle funzioni e le competenze dei settori comunali coinvolti nella materia del Commercio:

- al Servizio Autonomo della Polizia Locale sono state attribuite tutte le funzioni di controllo e accertamento rivenienti dal D.LGS n.114/1998 e s.m.i. e dalla L.R. Puglia n.24/2015 e s.m.i.;
- al SUAP, incardinato nel I Settore - Affari Generali – Servizio Sviluppo Economico - così come stabilito dall'art.2 del DPR 160 /2020, è stata attribuita la gestione diretta dei procedimenti relativi alle Attività Produttive, al Commercio, ai Pubblici Esercizi e ai Pubblici spettacoli, con adozione di tutti i provvedimenti di specifica competenza, nonché le sanzioni amministrative accessorie.

Inoltre, tutte le competenze e le attribuzioni afferenti all'Ufficio Casa sono state trasferite dal Servizio Autonomo Polizia Locale al Settore III "Lavori Pubblici – Ambiente - Paesaggio" - Ufficio Patrimonio.

Questa redistribuzione ha assicurato fluidità dei processi ed il rispetto dei principi di trasparenza, trasformando la macro-struttura in un motore di efficacia operativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il Comune di Corato all'inizio del mandato non rilevava alcun parametro obiettivo di deficitarietà con valore positivo, come risultante dalla tabella allegata al Rendiconto della gestione 2020.

Il numero di parametri obiettivo di deficitarietà positivi nel 2024, come risulta dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a 0.

Tabella dei parametri obiettivi Allegato al Rendiconto 2020				
Parametro		Descrizione	Ricorre SI/NO	
P1	1.1	(Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	sì	NO
P2	2.8	(Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	sì	NO
P3	3.2	(Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	sì	NO
P4	10.3	(Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	sì	NO
P5	12.4	(Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	sì	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	sì	NO
P7	13.2 + 13.3	(Debiti in corso di riconoscimento) + (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	sì	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	sì	NO

Tabella dei parametri obiettivi Allegato al Rendiconto 2024				
Parametro		Descrizione	Ricorre SI/NO	
P1	1.1	(Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	sì	NO
P2	2.8	(Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	sì	NO
P3	3.2	(Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	sì	NO
P4	10.3	(Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	sì	NO

P5	12.4	(Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	sì	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	sì	NO
P7	13.2 + 13.3	(Debiti in corso di riconoscimento) + (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	sì	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	sì	NO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Ogni ente locale, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Di seguito di riportano gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Si riportano, altresì, le motivazioni che hanno indotto alle modifiche:

Tipo atto	N.ro atto	Data atto	Oggetto	Motivazione
Delibera di Giunta	13	28/01/2021	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI PER UTILIZZO GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI.	Integrazione modalità di accesso
Delibera di Giunta	18	04/02/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE.	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Giunta	33	18/02/2021	MODIFICHE E INTEGRAZIONI PARAGRAFO III "MOBILITA' ESTERNA TRASLATIVA" (ARTT. 40 E 41) DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI	Nuova disciplina mobilità esterna
Delibera di Giunta	31	18/02/2021	INTEGRAZIONE E MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ENTE – PROVVEDIMENTI - MODIFICA ART. 9 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE PER ISTITUZIONE SERVIZI AUTONOMI POLIZIA LOCALE ED AVVOCATURA.	Integrazione disciplina Servizi Autonomi
Delibera di Giunta	40	04/03/2021	PRESA ATTO NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Giunta	83	15/04/2021	NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. APPROVAZIONE – REVOCA SMVP APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.59/2012 – REVOCA ARTT. 12, 13 E 63 TER REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	13	07/05/2021	ISTITUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020) DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SUA APPLICAZIONE.	Nuova disciplina del Canone Unico Patrimoniale
Delibera di Consiglio	33	06/07/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA'.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	38	30/07/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE IN RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 116/2020.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Giunta	166	23/09/2021	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DEI CONCORSI PUBBLICI, DELLE ALTRE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E DELLE PROCEDURE CONCORSUALI SEMPLIFICATE" -	Adeguamento a norme sopravvenute

			APPENDICE AL VIGENTE TITOLO IV "RECLUTAMENTO" DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	
Delibera di Consiglio	47	20/10/2021	INTEGRAZIONE E MODIFICA ART. 18 CO. 5 STATUTO.	Modifica statutaria per adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	48	20/10/2021	INTEGRAZIONE E MODIFICA ART. 57 REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO.	Adeguamento a nuova disciplina statutaria
Delibera di Consiglio	77	23/11/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA, CIVICA BENEMERENZA ED ENCOMI	Nuova disciplina per il conferimento della cittadinanza onoraria, della civica benemeranza e per encomi
Delibera di Giunta	225	14/12/2021	MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 41 BIS, CO. 4 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI PER UTILIZZO GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	89	28/12/2021	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA DEL 20/10/ 2016, N. 125 CU, COME RECEPITO DALLA REGIONE PUGLIA CON DGR N.554/2017, DGR N. 648/2017, DGR N.2250/2017, L.R. N. 11/2017 E L.R. N. 46/2017. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.R. 3/2009.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	90	28/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ACCESSI ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DEL CENTRO STORICO E DEI CORSI CITTADINI CONTROLLATI DA VARCHI ELETTRONICI	Nuova disciplina per il rilascio delle autorizzazioni per gli accessi alla ZTL
Delibera di Consiglio	91	28/12/2021	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI - APPROVAZIONE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	92	28/12/2021	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	12	25/02/2022	REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA - APPROVAZIONE	Nuova disciplina per le spese di rappresentanza
Delibera di Consiglio	22	06/04/2022	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N.3 CORATO- RUVO DI PUGLIA- TERLIZZI- APPROVAZIONE	Adeguamento a esigenze sopravvenute

Delibera di Consiglio	23	06/04/2022	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.3 CORATO- RUVO DI PUGLIA- TERLIZZI- APPROVAZIONE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	24	06/04/2022	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N.3 CORATO- RUVO DI PUGLIA- TERLIZZI- APPROVAZIONE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	25	06/04/2022	REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	26	06/04/2022	REGOLAMENTO SUI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	27	06/04/2022	REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DEL PATROCINIO MORALE ED UTILIZZO DELLO STEMMMA	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Giunta	82	07/04/2022	INTEGRAZIONE E MODIFICA ART. 111 "NOMINA E COMMISSIONI" E 115 "COMPENSI" DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	38	31/05/2022	REGOLAMENTO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	39	31/05/2022	REGOLAMENTO ADDIZIONALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	40	31/05/2022	REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Giunta	274	14/12/2022	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DEI CONCORSI PUBBLICI, DELLE ALTRE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E DELLE PROCEDURE CONCORSUALI SEMPLIFICATE" - APPENDICE AL VIGENTE TITOLO IV "RECLUTAMENTO" DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA ART. 12 RUBRICATO "EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA"	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	122	27/12/2022	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE IN BASE ALLA DELIBERA N. 15 DEL 2022 DI ARERA.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	128	27/12/2022	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA DEL 20/10/ 2016, N. 125 CU, COME RECEPITO DALLA REGIONE PUGLIA CON DGR N.554/2017, DGR N. 648/2017, DGR N.2250/2017, L.R. N. 11/2017 E L.R. N. 46/2017. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.R. 3/2009.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	129	27/12/2022	"APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ"	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Consiglio	5	30/01/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO.	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Consiglio	6	30/01/2023	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL TEATRO	Adeguamento a esigenze sopravvenute

Delibera di Consiglio	7	30/01/2023	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E NON.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	29	30/05/2023	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	30	30/05/2023	REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a sentenza n. 209/2022 Corte Costituzionale
Delibera di Consiglio	36	30/05/2023	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI DEHORS E DI ELEMENTI DI ARREDO SU SUOLO PUBBLICO O SUOLO PRIVATO DI USO PUBBLICO O SUOLO PRIVATO ANTISTANTE AL SUOLO PUBBLICO A SERVIZIO DI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, ESERCIZI DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE E ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE - MODIFICA DELIBERAZIONE N.130/C DEL 10/10/2019 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Giunta	246	05/10/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ARTT. 13, C. 6 E 15 DEL CCNL DEL 16.11.2022).	Nuova disciplina Progressioni verticali
Delibera di Consiglio	90	29/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO E L'UTILIZZO DEL "PERMESSO ROSA" PER LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E PER I GENITORI CON FIGLI SINO A DUE ANNI DI ETA'.	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Giunta	318	28/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 45 DEL D.LGS. N° 36/2023)	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	6	05/03/2024	ADDIZIONALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA OPZIONALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2024.	Nuova articolazione tariffaria
Delibera di Consiglio	20	06/05/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E LA VAS.	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Giunta	226	27/09/2024	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIEGO PRESSO IL COMUNE DI CORATO	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	81	09/12/2024	MODIFICA ART. 15 DEL REGOLAMENTO RELATIVO AGLI ACCESSI ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DEL CENTRO STORICO E DEI CORSI CITTADINI CONTROLLATI DA VARCHI ELETTRONICI.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	86	30/12/2024	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 83/C DEL 23.05.2019. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	10	21/02/2025	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE.	Adeguamento a norme sopravvenute
Delibera di Consiglio	16	31/03/2025	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CERIMONIALE DEL COMUNE DI CORATO.	Nuova disciplina regolamentare

Delibera di Consiglio	19	30/04/2025	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	26	28/05/2025	REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NCC – NOLEGGIO CON CONDUCENTE FINO A 9 POSTI, PER I SERVIZI AUTOMOBILISTICI SPECIALI E PER VEICOLI CON FINALITÀ TURISTICA- APPROVAZIONE	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Consiglio	27	28/05/2025	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PER L'INSTALLAZIONE DI ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE- APPROVAZIONE	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Giunta	143	08/07/2025	REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIEGO PRESSO IL COMUNE DI CORATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 226/2024. MODIFICA.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	35	17/07/2025	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 83 DEL 24.10.2016	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	42	21/10/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO.	Nuova disciplina regolamentare
Delibera di Consiglio	56	26/11/2025	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	57	26/11/2025	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE.	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	59	26/11/2025	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI	Adeguamento a esigenze sopravvenute
Delibera di Consiglio	73	22/12/2025	MODIFICHE ALL'ARTICOLO 18 DEL REGOLAMENTO DI AMBITO PER L'ACCESSO AI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI CORATO CON POTERI DEL CONSIGLIO N. 18_C DEL 30.11.2018 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI CORATO CON POTERI DEL CONSIGLIO N. 47_C DEL 25.06.2020.	Adeguamento a esigenze sopravvenute

2. Attività Tributaria

2.1. Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. IMU:

IMU	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Aliquota abitazione principale (categorie A1-A8-A9)	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale (categorie A1-A8-A9)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%

2.1.2. Addizionale Irpef:

Addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

TARI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di Prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di Copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del Servizio Pro-capite	166,39 €	187,43 €	185,56 €	211,20 €	208,63 €	215,61 €

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 rubricato "*Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*", ha modificato l'art. 147 (*Tipologia dei controlli interni*) del D. Lsg. 267/2000 ed ha introdotto gli articoli 147 bis-ter-quater-quinques, i quali disciplinano molteplici tipologie di controlli, tutte riconducibili all'alveo del sistema di controlli interni.

Il Comune di Corato ha adeguato il proprio ordinamento alle predette novità normative mediante l'approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Controlli Interni con delibera del Commissario prefettizio n. 4/C del 19/02/2013.

A seguito della deliberazione n. 73/VSGC/2017 della Corte dei conti -Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, l'Ente ha proceduto ad una rivisitazione del suddetto Regolamento con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 06/07/2017.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Corato si compone dei seguenti tipi di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance;
- Controllo sulle società partecipate;
- Controllo sulla qualità dei servizi erogati.



Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è un controllo sugli atti; esso è finalizzato, infatti, a garantire la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile degli atti.

È esercitato in fase preventiva, come parere di regolarità tecnica e contabile degli atti, dai Dirigenti Responsabili dei settori interessati e, in fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale, attraverso la direzione e coordinamento del Segretario Comunale che ne cura le fasi di impulso, di sollecitazione, di raccordo e di sintesi.

Nel dettaglio, ai sensi dell'art. 8 del richiamato Regolamento Comunale sui Controlli Interni, il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Segretario Comunale che si avvale di una struttura di staff i cui componenti sono dallo stesso individuati tra il personale dipendente in relazione alle professionalità e competenze richieste dalle specifiche attività e con il supporto diretto dei Dirigenti Responsabili dell'Ente e con quello esterno del Collegio dei Revisori dei Conti e dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Criteri

Il Regolamento stabilisce che l'attività di controllo deve garantire:

- che in ogni esercizio finanziario siano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- che siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non, singoli atti con particolare riferimento al controllo degli atti e/o procedure relative alle aree a rischio corruzione come individuate dal P.N.A. e dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti d'indirizzo emanati dall'Ente.

Modalità e atti sottoposti a controllo

Il controllo successivo è svolto secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare.

Tempi

Il controllo successivo è svolto con cadenza almeno semestrale. Il Regolamento prevede altresì che il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, laddove sia ritenuto necessario.

Esiti

Si riporta tabella riepilogativa degli esiti dei controlli operati nel corso del mandato sugli atti sorteggiati, in conformità al Regolamento.

Controllo successivo	2020		2021		2022		2023		2024	
	N.ro atti	N.ro rilievi	N.ro atti	N.ro rilievi	N.ro atti	N.ro rilievi	N.ro atti	N.ro rilievi	N.ro atti	N.ro rilievi
Liquidazioni	130	174	242	206	135	95	179	21	194	55
Determinazioni a contrarre e affida- menti incarichi	44	60	31	17	99	70	144	104	161	198
Totale	174	234	273	223	234	165	323	125	355	253

Il controllo di gestione:

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

D'ossequio a quanto disposto dagli artt. 198 e 198-bis del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Corato, nel corso del mandato, ha prodotto i seguenti Referti del controllo di Gestione, trasmessi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti:

- Referto del Controllo di Gestione – Anno 2020, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255/2021;
- Referto del Controllo di Gestione – Anno 2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309/2022;
- Referto del Controllo di Gestione – Anno 2022, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 311/2023;
- Referto del Controllo di Gestione – Anno 2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 304/2024;
- Referto del Controllo di Gestione – Anno 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 235/2025.

Il controllo strategico:

Il Controllo Strategico riguarda la verifica, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti, degli obiettivi di mandato definiti dalle Linee Programmatiche, che a loro volta si articolano, in un sistema "a cascata", negli obiettivi strategici approvati ed opportunamente aggiornati annualmente nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), atto presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Mentre il controllo di gestione è orientato alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di breve periodo (tipicamente nell'ordine di un anno o frazioni di anno), il controllo strategico si rivolge alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo (da intendersi su base quinquennale, come previsto dal programma di mandato, e su base triennale, coerentemente con gli attuali strumenti di programmazione economico-finanziaria).

Il Comune di Corato implementa il Controllo strategico coerentemente a quanto disposto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e d'ossequio alla disciplina del Regolamento sui Controlli Interni.

Nel dettaglio, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2021 sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato. Esse hanno rappresentato il punto di partenza per la predisposizione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione da conseguire nell'arco del mandato amministrativo.

Gli obiettivi strategici (nonché le loro eventuali modifiche e/o aggiornamenti) sono stati annualmente approvati in sede di discussione del Documento Unico di Programmazione in Consiglio Comunale. Peraltro la seduta di approvazione del DUP costituisce altresì il momento di presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi. A tal riguardo, il Regolamento sui Controlli Interni stabilisce all'art. 15 c. 5 che i dirigenti predispongono rapporti annuali contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati.

Pertanto, sulla base degli obiettivi strategici elaborati nella Sezione strategica del DUP, annualmente è stato richiesto ai Dirigenti di Settore di formalizzare apposite relazioni da cui evincere quanto stabilito all'art. 15 c. 5 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni. Dette relazioni hanno costituito il presupposto per l'elaborazione delle Relazioni sullo Stato di Attuazione dei Programmi, presentate al Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione del DUP.

Di seguito si riportano gli estremi delle Deliberazioni Consiliari di approvazione del DUP e, dunque, di presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi:

- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2021-2023 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2021;
- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2022;
- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023-2025. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2023;
- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -TRIENNIO 2024-2026. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78/2023;
- NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 (ART.170 COMMA 1 D.LGS. N.267/2000). APPROVAZIONE, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2024;
- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS. N.267/2000). APPROVAZIONE, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2024;
- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 (ART.170 COMMA 1 DLGS.N.267/2000). APPROVAZIONE, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2025;
- NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) 2026 – 2028. APPROVAZIONE, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2026;

Valutazione delle performance:

Le Amministrazioni pubbliche adottano, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009 un "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMIVAP), che consenta annualmente di misurare la performance organizzativa ed individuale.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Durante il mandato amministrativo il Comune di Corato si è dotato di un nuovo SMIVAP, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 15/04/2021. Difatti, il precedente Sistema di misurazione della performance risaliva al 2012 e non era aggiornato alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 74/2017 e dalle Linee Guida n. 2 del 2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Peraltro, come rilevato dall'OIV insediato all'epoca, il precedente Sistema era in parte disciplinato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in parte dal precedente Regolamento sulla Misurazione e Valutazione della Performance; tale modalità era ritenuta poco efficace, in quanto il SMIVAP "*deve essere un documento unico ed organico di disciplina della performance*".

L'art 10 del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce che la Relazione sulla performance è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione entro il 30 giugno di ciascun anno. Di seguito si riportano gli estremi di approvazione delle Relazioni sulla performance durante il mandato:

Atto	Oggetto
Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 18/02/2022	Approvazione Relazione della Performance anno 2020
Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 24/06/2022	Presa d'atto della proposta di valutazione dell'OIV dei dirigenti e approvazione della Relazione sulla Performance anno 2021
Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 30/06/2023	Presa d'atto della proposta di valutazione dei dirigenti per l'anno 2022. Approvazione della Relazione sulla Performance anno 2022.
Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 26/06/2024	Presa d'atto della valutazione dei dirigenti per l'anno 2023. Approvazione della Relazione sulla Performance anno 2023.
Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 12/06/2025	Presa d'atto della valutazione dei dirigenti per l'anno 2024. Approvazione della Relazione sulla Performance anno 2024.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il rispetto dei contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare alla efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'ente.

Il Comune di Corato applica il controllo sulle società partecipate secondo la disciplina di cui al Regolamento sui Controlli Interni, approvato con D.G.C. n. 56/2017. In particolare è stabilito che l'Amministrazione, nel Documento Unico di Programmazione, definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società non quotate partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

L'attività di controllo si realizza con una verifica costante della permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché mediante tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati.

Il Comune di Corato ha adottato da diverso tempo il modulo organizzativo dell'"*in house providing*".

Pertanto, conformemente alla disciplina generale di cui al D.Lgs. n. 175/2016, questo Ente si è dotato di un Regolamento del Controllo Analogo delle Società in House. Tale Regolamento, secondo quanto disposto dall'art. 1 c.1:

- *disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'art. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, esercitate dal Comune di Corato sulle società in house, di cui all'art. 4 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società;*
- *individua i comportamenti degli organi delle Società partecipate in house nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance.*

Tale tipologia di controllo è effettuata da un Ufficio appositamente istituito in seno al Settore II, denominato Ufficio Partecipate, ed è esercitato in tre distinte fasi: controllo ex ante (indirizzo dell'Amministrazione), controllo contestuale (monitoraggio), controllo ex post (verifica).

Il Controllo Analogo si articola in quattro tipologie di controlli:

- Controllo societario;
- Controllo economico, finanziario e patrimoniale;
- Controllo di efficienza/efficacia sulla qualità dei servizi erogati;
- Controllo sulla gestione.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari riportati sono riferiti all'ultimo rendiconto approvato (Esercizio 2024) alla data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	21.686.996,02	22.515.138,54	23.650.602,17	25.845.044,68	27.854.839,83	+28%
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	10.584.125,03	9.519.973,40	11.215.548,21	11.786.922,83	12.574.548,87	+19%
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.476.557,10	2.240.921,95	2.686.748,27	3.891.351,27	4.471.622,32	+203%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.835.353,96	5.957.173,92	20.019.285,22	5.817.263,02	6.644.958,75	+73%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	932,62	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	37.583.964,73	40.233.207,81	57.572.183,87	48.790.581,80	51.545.969,77	+37%

SPESE	Rendiconto Approvato				Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	29.414.200,59	30.783.288,04	35.294.296,31	36.322.039,28	42.991.990,08
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.027.611,62	6.003.576,44	16.605.639,61	2.683.726,38	7.027.971,97
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	223.938,48	229.204,90	234.601,70	232.479,02	316.773,24
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.665.750,69	37.016.069,38	52.134.537,62	39.238.244,68	50.336.735,29
					+46%
					+74%
					-
					+41%
					-
					+50%

PARTITE DI GIRO	Rendiconto Approvato				Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.339.559,74	4.145.250,78	4.817.979,27	5.668.135,62	5.936.127,70
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.339.559,74	4.145.250,78	4.817.979,27	5.668.135,62	5.936.127,70
					+78%
					+78%

3.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI BILANCIO CONSUNTIVO - PARTE CORRENTE		RENDICONTO				
		2020	2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.430.840,78	2.171.334,79	2.031.235,21	2.758.477,70	1.862.886,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.747.678,15	34.276.033,89	37.552.898,65	41.523.318,78	44.901.011,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.414.200,59	30.783.288,04	35.294.296,31	36.322.039,28	42.991.990,08
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		-	4.682.149,57	2.141.839,08	1.167.822,39	3.258.497,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.171.334,79	2.031.235,21	2.758.477,70	1.862.886,40	1.209.660,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	116.000,00	16.992,89	486,91	54.148,40	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.938,48	229.204,90	234.601,71	232.479,02	316.773,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-	-	-
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.972.300,17	4.682.149,57	5.844.495,85	2.979.003,72	10.367.636,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	138.885,03	-	-

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	-	-	17.426,64	9.304,50	-	19.537,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-	-	-	-	-	-
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			9.225.345,24	8.059.253,59	7.262.225,47	8.779.942,60	12.593.573,29	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio		(-)	3.163.226,08	1.828.898,99	2.535.808,77	3.672.404,35	1.067.983,09	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	1.524.286,14	3.140.338,67	3.167.502,56	3.879.220,22	5.515.005,45	
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			4.537.833,02	3.090.015,93	1.558.914,14	1.228.318,03	5.515.005,45	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendi- conto (+) / (-)		(-)	- 2.255.546,79	3.038.904,25	379.247,61	- 1.736.688,89	- 1.519.365,86	
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			6.793.379,81	51.111,68	1.179.666,53	2.965.006,92	7.529.950,61	

EQUILIBRI DI BILANCIO CONSUNTIVO - PARTE CAPITALE		RENDICONTO					
		2020	2021	2022	2023	2024	
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.289.671,51	3.137.157,08	3.943.928,75	1.727.200,00	3.416.773,06
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.343.252,65	1.761.911,93	1.809.149,04	1.352.411,24	4.317.599,44
Q1)	Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-	-	-
J2)	Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-	-	-
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.836.286,58	5.957.173,92	20.019.285,22	7.267.263,02	6.644.958,75
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	138.885,03	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	(-)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	932,62	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	9.543,62	17.426,64	9.304,50	19.537,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.027.611,62	6.003.576,44	16.605.639,61	2.683.726,38	7.027.971,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.761.911,93	1.809.149,04	1.352.411,24	4.317.599,44	4.989.589,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	-	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	116.000,00	16.992,89	486,91	54.148,40	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		9.794.754,57	3.070.053,96	7.693.340,68	3.409.001,34	2.381.307,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-	-	-	-	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	432.744,96	2.852.404,31	5.840.808,88	2.612.204,85	1.754.672,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.362.009,61	217.649,65	1.852.531,80	796.796,49	626.634,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-	-	-	-	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.362.009,61	217.649,65	1.852.531,80	796.796,49	626.634,61

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

GESTIONE DI COMPETENZA		RENDICONTO				
		2020	2021	2022	2023	2024
	+	29.984.508,98	33.117.575,61	32.634.119,55	39.793.828,80	42.857.975,68
	-	24.692.006,71	28.314.388,54	31.131.485,32	33.061.562,38	43.088.544,73
	+	5.292.502,27	4.803.187,07	1.502.634,23	6.732.266,42	- 230.569,05
	+	10.939.015,49	11.260.882,98	29.756.043,59	14.664.888,62	14.624.121,79
	-	12.313.303,72	12.846.931,62	25.821.031,58	11.844.817,92	13.184.318,26
	+	- 1.374.288,23	- 1.586.048,64	3.935.012,01	2.820.070,70	1.439.803,53
	+	11.774.093,43	3.933.246,72	3.840.384,25	4.110.888,94	6.180.485,84
	-	3.933.246,72	3.840.384,25	5.516.955,40	6.180.485,84	6.199.249,82
	+	7.840.846,71	92.862,47	- 1.676.571,15	- 2.069.596,90	- 18.763,98
	+	7.261.971,68	7.819.306,65	9.788.424,60	4.706.203,72	13.784.409,82
	-	-	-	-	-	-
	+	7.261.971,68	7.819.306,65	9.788.424,60	4.706.203,72	13.784.409,82
		19.021.032,43	11.129.307,55	13.549.499,69	12.188.943,94	14.974.880,32

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Composizione	RENDICONTO				
	2020	2021	2022	2023	2024
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	9.097.757,49	9.901.077,32	11.858.381,47	12.197.706,44	13.190.859,30
Altri Accantonamenti	4.678.443,38	7.137.926,79	5.579.791,30	7.156.779,03	3.491.916,94
Vincolato	13.206.617,47	15.948.957,04	19.760.903,12	23.424.957,94	25.763.041,03
Per spese in conto capitale	1.528.637,55	1.751.783,81	959.681,78	1.059.188,79	511.900,47
Non vincolato	3.292.333,15	1.153.535,10	1.585.034,90	3.817.392,98	6.877.764,60
TOTALE	31.803.789,04	35.893.280,06	39.743.792,57	47.656.025,18	49.835.482,34

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Prospetto dimostrativo		RENDICONTO				
		2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	+	21.428.083,85	24.366.406,64	21.398.336,83	24.095.355,08	24.869.445,67
Totale residui attivi finali	+	27.875.639,62	29.809.112,17	51.503.261,55	52.071.876,90	52.536.895,91
Totale residui passivi finali	-	13.566.687,71	14.441.854,50	29.046.916,87	22.330.720,96	21.371.609,42
FPV Spese Correnti	-	2.171.334,79	2.031.235,21	2.758.477,70	1.862.886,40	1.209.660,13
FPV Spese in Conto Capitale	-	1.761.911,93	1.809.149,04	1.352.411,24	4.317.599,44	4.989.589,69
Risultato di amministrazione		31.803.789,04	35.893.280,06	39.743.792,57	47.656.025,18	49.835.482,34
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RENDICONTO			
	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	2.649.726,21	1.558.192,71	755.203,56	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	1.610.386,26	310.000,00	861.700,00
Spese correnti non ripetitive	1.249.043,85	-	-	592.319,01
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-
Spese di investimento	2.460.000,00	-	-	30.980,99
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	-	1.605.000,00	1.715.887,72	19.402,76
Utilizzo parte vincolata	901.775,01	1.787.659,82	5.634.268,61	2.664.600,96
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-	1.258.067,86	1.373.064,71	537.200,00
Altra modalità di utilizzo	1.426,61	-	-	-
TOTALE	7.261.971,68	7.819.306,65	9.788.424,60	4.706.203,72
				13.784.409,82

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.445.652,88	2.983.344,57	-	3.252.797,62	11.192.855,26	8.209.510,69	4.705.983,32	12.915.494,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.147.483,22	2.328.421,70	-	34.064,59	5.113.418,63	2.784.996,93	3.433.140,32	6.218.137,25
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.021.913,44	246.264,33	15.000,00	-	1.036.913,44	790.649,11	392.868,25	1.183.517,36
Parziale Titoli 1+2+3	20.615.049,54	5.558.030,60	15.000,00	3.286.862,21	17.343.187,33	11.785.156,73	8.531.991,89	20.317.148,62
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	1.268.987,58	778.039,39	-	16.995,14	1.251.992,44	473.953,05	2.371.343,42	2.845.296,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.750,00	-	-	7.059,03	43.690,97	43.690,97	932,62	44.623,59
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.560.000,00	-	-	-	4.560.000,00	4.560.000,00	-	4.560.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	111.447,00	37.623,62	-	-	111.447,00	73.823,38	34.747,56	108.570,94
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	26.606.234,12	6.373.693,61	15.000,00	3.310.916,38	23.310.317,74	16.936.624,13	10.939.015,49	27.875.639,62

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.189.309,77	4.151.820,08	-	148.033,31	5.041.276,46	889.456,38	9.162.021,26	10.051.477,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	720.638,91	507.074,91	-	1.402,58	719.236,33	212.161,42	2.897.903,30	3.110.064,72
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	591.159,01	399.306,10	-	40.086,72	551.072,29	151.766,19	253.379,16	405.145,35
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	6.501.107,69	5.058.201,09	-	189.522,61	6.311.585,08	1.253.383,99	12.313.303,72	13.566.687,71

RESIDUI ATTIVI Ultimo Rendiconto approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.920.268,89	4.210.065,71	10.991,61	-	14.931.260,50	10.721.194,79	5.811.471,88	16.532.666,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.737.592,67	5.269.407,46	-	94.357,03	11.643.235,64	6.373.828,18	5.197.820,99	11.571.649,17
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.096.026,89	840.328,28	-	1.343,50	2.094.683,39	1.254.355,11	974.597,42	2.228.952,53
Parziale Titoli 1+2+3	28.753.888,45	10.319.801,45	10.991,61	95.700,53	28.669.179,53	18.349.378,08	11.983.890,29	30.333.268,37
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	18.332.470,79	2.050.073,71	-	1.520.918,53	16.811.552,26	14.761.478,55	2.381.767,00	17.143.245,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.690,97	-	-	-	43.690,97	43.690,97	-	43.690,97
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.560.000,00	-	-	-	4.560.000,00	4.560.000,00	-	4.560.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	381.826,69	183.600,17	-	-	381.826,69	198.226,52	258.464,50	456.691,02
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	52.071.876,90	12.553.475,33	10.991,61	1.616.619,06	50.466.249,45	37.912.774,12	14.624.121,79	52.536.895,91

RESIDUI PASSIVI Ultimo Rendiconto approvato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	12.400.485,46	7.718.704,12	-	988.045,60	11.412.439,86	3.693.735,74	11.062.046,02	14.755.781,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.148.741,12	3.464.321,34	-	1.606.568,51	7.542.172,61	4.077.851,27	1.597.830,57	5.675.681,84
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	781.494,38	365.790,23	-	-	781.494,38	415.704,15	524.441,67	940.145,82
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	22.330.720,96	11.548.815,69	-	2.594.614,11	19.736.106,85	8.187.291,16	13.184.318,26	21.371.609,42

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	RENDICONTO				Totale residui
	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 - Tributarie	4.645.228,84	1.391.781,76	2.081.371,94	2.602.812,25	5.811.471,88
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.985.365,99	1.030.308,17	1.591.421,49	1.766.732,53	5.197.820,99
Titolo 3 - Extratributarie	410.803,42	188.014,74	293.404,59	362.132,36	975.388,15
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	835.457,06	549.107,27	10.834.684,14	2.542.230,08	2.381.767,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.690,97	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.560.000,00	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	64.500,71	-	20.009,75	113.716,06	258.464,50
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	12.545.046,99	3.159.211,94	14.820.891,91	7.387.623,28	14.624.912,52
					52.536.895,91

Residui passivi al 31.12	RENDICONTO					Totale residui
	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	
Titolo 1 - Spese correnti	112.271,37	857.432,34	899.469,61	1.824.562,42	11.062.155,60	14.755.781,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	277.316,64	159.138,71	3.336.412,82	304.983,10	1.597.830,57	5.675.681,84
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	141.009,29	3.308,84	104.862,17	166.523,85	524.441,67	940.145,82
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	530.597,30	1.019.879,89	4.340.744,60	2.296.069,37	13.184.427,84	21.371.609,42

4.2. Rapporto tra competenza e residui:

RAPPORTO TRA RESIDUI E ACCERTAMENTI	RENDICONTO			
	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	60,87%	58,43%	62,35%	57,22%
				58,04%

5. Equilibri di Bilancio

La legge di bilancio 2019 (legge n.145/2018 art.1, comma 819 e seguenti) ha espressamente abrogato la precedente normativa che richiedeva agli enti locali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate e spese finali, come definite dalla legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016), ai fini di assicurare l'equilibrio di bilancio del complesso delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i vincoli europei.

A decorrere dall'anno 2019, pertanto, i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione.

Il riferimento è al prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118 del 2011, ed al conseguimento dell'equilibrio finale.

Equilibri di bilancio	2020	2021	2022	2023	2024
	Rispettati	Rispettati	Rispettati	Rispettati	Rispettati

5.1 Annualità di inadempienza al pareggio di bilancio

Nel corso del quinquennio il Comune di Corato ha sempre rispettato gli obblighi di pareggio di bilancio ed il conseguimento degli equilibri in sede di consuntivo.

5.2 Sanzioni

Durante il mandato amministrativo il Comune di Corato non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per mancato rispetto del patto di stabilità, e/o del pareggio o degli equilibri di bilancio.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Evoluzione indebitamento dell'ente e indebitamento pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	4.238.846,12	4.009.641,22	3.775.039,51	4.992.560,49	4.675.787,25
Popolazione residente	47.996,00	47.360,00	47.523,00	47.444,00	47.305,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	88,32	84,66	79,44	105,23	98,84

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	11,63%	0,30%	0,30%	0,26%	0,38%	0,32%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Stato Patrimoniale, Conto Economico, Debiti Fuori Bilancio

7.1 Stato Patrimoniale in sintesi

STATO PATRIMONIALE Attivo	2020	2024
Totale Crediti verso Partecipanti	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	38.260	218.016
Immobilizzazioni Materiali	65.139.309	79.575.538
Immobilizzazioni Finanziarie	1.228.943	794.814
Totale Immobilizzazioni	66.406.512	80.588.368
Rimanenze	-	-
Crediti	18.705.800	32.438.669
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità Liquide	21.528.439	32.261.101
Totale Attivo Circolante	40.234.239	64.699.769
Ratei e Risconti Attivi	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	106.640.751	145.288.138

STATO PATRIMONIALE Passivo	2020	2024
Patrimonio Netto	67.632.269	76.108.493
<i>di cui riserva di consolidamento</i>		
Fondi per Rischi e Oneri	4.843.443	2.226.480
TFR		
Debiti	17.776.604	26.047.397
Ratei e Risconti Passivi	16.388.434	40.905.768
TOTALE DEL PASSIVO	106.640.751	145.288.138

7.2 Conto Economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	2020	2024
A) Componenti positivi della gestione	34.147.953	45.816.748
B) Componenti negativi della gestione	31.831.886	45.846.253
Quote di ammortamento d'esercizio	1.961.496	2.538.368
C) Proventi e oneri finanziari	- 73.305	189.407
Proventi finanziari	30.537	331.914
Oneri finanziari	103.842	142.507
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	- 23.482	-
Rivalutazioni	-	-

Svalutazioni	23.482	-
E) Proventi e oneri straordinari	- 2.730.437	3.656.778
Proventi straordinari	746.086	3.817.101
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	32.195	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	695.700	3.793.260
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	18.191	23.841
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-
Oneri straordinari	3.476.524	160.323
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.471.173	138.114
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	5.351	2.485
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	19.723
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 511.156	3.816.679
Imposte	351.817	395.245
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	- 862.973	3.421.434

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti Fuori Bilancio riconosciuti e finanziati							
Tipologia (Art. 194 TUEL)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
c.1 lett. a)	135.857,10	233.110,30	184.049,88	138.627,25	215.849,50	32.865,46	940.359,49
c.1 lett. e)	1.341.610,05	1.325.082,41	819.271,60	-	118.483,97	289.998,88	3.894.446,91
TOTALE	1.477.467,15	1.558.192,71	1.003.321,48	138.627,25	334.333,47	322.864,34	4.834.806,40

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa personale	RENDICONTO				
	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	5.795.457,63				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.262.969,87	5.438.756,13	5.725.028,74	4.751.681,47	4.140.426,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,91%	19,15%	17,07%	17,11%	14,82%

8.2. Spesa del personale pro-capite

Spesa personale pro-capite	RENDICONTO				
	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale / Abitanti	101,22	117,80	117,03	121,39	126,43

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Rapporto tra abitanti e dipendenti	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti al 31/12	47.550	47.316	47.384	47.311	47.222
Dipendenti al 31/12	111	127	128	115	117
Rapporto Abitanti/Dipendenti	428,38	372,57	370,19	411,40	403,61

8.4. Lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa lavoro flessibile

Spesa personale lavoro flessibile	RENDICONTO				
	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 9, c. 28 L.122/2010)	135.480,09				
Importo impegnato	5.406,34	67.565,95	75.825,74	70.907,29	70.719,50
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6 Limiti assunzionali Aziende Speciali ed Istituzioni.

La fattispecie non sussiste, in quanto il Comune di Corato non ha aziende speciali né istituzioni ai

quali applicare i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti.

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a costituire il fondo secondo la normativa di riferimento procedendo ad effettuare se necessarie le riduzioni allo stesso. Di seguito si riportano le risorse disponibili per ciascun anno del mandato:

Fondo Risorse Decentrate	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Personale Dirigente	109.757	113.178	113.178	113.178	155.104	184.263
Personale di comparto	860.801	1.123.118	803.375	990.965	1.032.889	1.168.578

8.8. Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1 Attività di controllo

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE N. 85/2021/VSGC DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA	La Corte dei Conti delibera sulla verifica del funzionamento dei controlli interni del Comune di Corato per l'esercizio 2018, segnalando l'inadeguatezza del sistema dei controlli interni con riferimento a tale esercizio.
DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA N. 129/2023/PRSE	La Corte dei Conti delibera sui Rendiconti di gestione del Comune di Corato relativi agli esercizi 2019-2020, evidenziando alcune criticità e raccomandando all'Ente di attenersi a comportamenti conformi ad una sana gestione finanziaria

Si precisa che le suddette deliberazioni non si riferiscono a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 266/2005. Inoltre, entrambe le deliberazioni sono attualmente pubblicate e consultabili sul portale *Amministrazione Trasparente* del Comune di Corato, Sezione *Controlli e rilievi sull'amministrazione*, Sottosezione *Corte dei Conti*.

1.2 Attività giurisdizionale

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto delle sentenze della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Durante il mandato sono state intraprese azioni per contenere le spese di funzionamento e per efficientare la gestione dei servizi.

Particolare attenzione è stata riservata all'efficientamento dei consumi e dei costi energetici; questo mandato amministrativo è stato infatti caratterizzato dalla crisi energetica conseguente alla guerra Russia-Ucraina, la quale ha comportato ingenti rincari dei costi delle utenze elettriche e del gas, oltre che, in generale, di diverse materie prime.

Tale situazione è stata affrontata con diverse modalità da parte di questo Ente: innanzitutto il ricorso alla digitalizzazione ed alla dematerializzazione ha in parte consentito di ridurre le spese di consumo degli uffici; inoltre, con specifico riferimento al contenimento dei consumi energetici, sono state adottate molteplici azioni per la riduzione dei consumi. Di seguito se ne riportano alcuni:

Tipo atto	Numero atto	Data atto	Oggetto
Delibera di Giunta	201	07/08/2024	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO DI CITTA' MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DI ULTERIORE PARTE DEL PRIMO PIANO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. CUP: I54J24000290006.
Delibera di Giunta	200	07/08/2024	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO DI CITTA' MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DI PARTE DEL PRIMO PIANO E DI PARTE DEL PIANO SECONDO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. CUP: I54J24000120007.
Delibera di Giunta	90	04/04/2024	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L' "INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'ECoefficienza E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO COMUNALE" DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.3 – MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI - OBIETTIVO 2.
Delibera di Giunta	159	11/07/2022	INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO PER L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA
Delibera di Giunta	135	21/06/2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. ATTO D'INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP " GARA SERVIZIO LUCE 4" - LOTTO 10 - MEDIANTE LA RICHIESTA DI EMISSIONE DEL PIANO TECNICO ECONOMICO (PTE) DA PARTE DELLA SOCIETÀ CITY GREEN LIGHT S.R.L.
Delibera di Giunta	7	28/01/2022	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "VIA GRAVINA" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.
Delibera di Giunta	5	27/01/2022	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA S.M.S. "GIOVANNI XXIII" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.
Delibera di Giunta	223	10/12/2021	PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA C) PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 1° LUGLIO 2021 N. 101.

			INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE POSTO IN VIA MEDA ANGOLO VIA S. MARTINO. APPROVAZIONE PROPOSTA DI LOCALIZZAZIONE.
Delibera di Giunta	136	29/07/2021	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PIANO TERRA E PIANO PRIMO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON FRANCESCO TATTOLI" UBICATA IN VIA LAGO DI VITI, 19-. APPROVAZIONE - CUP: I59J21003370001.
Delibera di Giunta	133	29/07/2021	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA S.M.S. "L. SANTARELLA" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.
Delibera di Giunta	114	11/06/2021	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON FRANCESCO TATTOLI" UBICATA IN VIA LAGO DI VITI, 19-. APPROVAZIONE - CUP: I57H21002040004
Delibera di Giunta	104	03/06/2021	PATTO PER BARI - RICOGNIZIONE DELL'INTERVENTO DEL COMUNE DI CORATO - "RISPARMIO ENERGETICO E SMART CITY EFFICIENTE - COR01" E RIAPPROVAZIONE SCHEDA DI PROGETTO E QUADRI TECNICI ECONOMICI. - CUP I15B17000100001.

È opportuno evidenziare che, in via generale, l'Amministrazione non ha adottato una politica di mera riduzione della spesa corrente, ma l'ha riqualificata, investendo nel riposizionamento della città nell'ambito del turismo, del marketing economico e territoriale e in progetti di sostegno e riqualificazione del tessuto economico, anche mediante una politica di impulso delle entrate proprie e di attivazione dei trasferimenti.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Gli organismi controllati dal Comune di Corato, riclassificati secondo le definizioni del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Denominazione	% di partecipazione	Tipo Soggetto	Attività svolte	Tipologia di partecipazione
Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità s.r.l.	100 %	Società controllata	Servizi complementari (manutenzione strade e verde pubblico, servizi cimiteriali, segnaletica stradale, presidio contenitori culturali e parco comunale, supporto eventi e manifestazioni)	Diretta
S.l.x T. - Servizi Innovativi per il Territorio S.p.A.	60 %	Società controllata	Gestione delle entrate comunali	Diretta

Le informazioni sugli altri organismi partecipati, ma non controllati dal Comune di Corato sono pubblicate sul portale *Amministrazione Trasparente* del Comune di Corato, Sezione *Enti controllati*, Sottosezione *Società partecipate*.

Si rappresenta che l'art. 14, co. 32 del d.l. n. 78/2010 è stato abrogato dalla legge n. 147/2013.

In riferimento al limite ai compensi degli organi delle società controllate, in attesa del decreto del MEF previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs 175/2016, in virtù di quanto indicato al successivo comma 7, si sono seguite le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4 del D.L. n.95/2012 che fissano il limite ai compensi nella misura del 80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

1.1. Vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

L'art. 76, comma 7, d.l. n. 112 del 2008 è stato abrogato a opera dell'art. 3, comma 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114) e, pertanto, non risulta più applicabile a decorrere dal 19 agosto 2014. Le società (controllate o meramente partecipate) non rientrano più nel campo d'applicazione dell'art. 18, comma 2-bis d.l. n. 112 del 2008, a fronte delle modifiche introdotte dall'art. 27, comma 1, lett. b), d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che (a partire dal 23 settembre 2016) hanno circoscritto il perimetro soggettivo della norma alle sole aziende speciali ed istituzioni.

Il Comune di Corato non detiene partecipazioni in aziende speciali o istituzioni.

1.2. Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Seguendo il modello di relazione di fine mandato approvato con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, si riportano al presente punto 1.3 e al successivo punto 1.4 le informazioni contenute nel quadro 6-quater ricostruito per gli anni 2020 e 2024. Infatti, a partire dal bilancio di previsione 2017, il quadro 6-quater è stato eliminato dal modello di certificato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Società controllata	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASIPU	2	3	12	10.049.553,00	100,00	577.910,00	- 465.437,00
SIXT	13			1.060.049,00	60,00	202.829,00	50.516,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2024							
Società controllata	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASIPU	2	3	12	2.017.280,00	100,00	374.129,00	198.849,00
SIXT	13			1.234.646,00	60,00	413.411,00	80.794,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

diversi da quelli indicati nella tabella precedente:

Il Comune di Corato detiene partecipazioni nelle seguenti Società sulle quali non esercita una forma di controllo analogo o influenza dominante:

Denominazione	% di partecipazione	Tipo Soggetto	Attività svolte	Tipologia di partecipazione
S.A.N.B - Servizi Ambientali per il Nord Barese S.p.A.	22,10 %	Società partecipata	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Diretta

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Società partecipata	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SANB	5			7.932.310,00	22,10	431.576,00	341.733,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2024							
Società partecipata	Campo di attività (2) (3)			Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SANB	5			21.848.252,00	22,10	1.494.863,00	142.202,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si rappresenta che i commi 27, 28, 29 dell'art. 3 della l. n. 24/2007 sono stati abrogati dal d.lgs. n. 175/2016.

Per completezza di rappresentazione, qui di seguito si riportano gli estremi e la sintesi dei contenuti relativi ai Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 adottati nel periodo considerato dalla presente relazione.

Esercizio di riferimento	Atto	Sintesi contenuto
2020	D.C.C. n. 86/2021	Mantenimento partecipazioni in essere. Attivazione della procedura di liquidazione dell'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina scarl.
2021	D.C.C. n. 123/2022	Mantenimento partecipazioni in essere. Revoca della procedura di liquidazione dell'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina scarl.
2022	D.C.C. n. 97/2023	Mantenimento partecipazioni in essere.
2023	D.C.C. n. 85/2024	Mantenimento partecipazioni in essere.
2024	D.C.C. n. 63/2025	Mantenimento partecipazioni in essere.

Tale è la Relazione di Fine Mandato del Comune di Corato che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'Organo di Revisione per la certificazione e successivamente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Corato lì 17.03.2026

IL SINDACO

Comune di Corato

Prof. Corrado Nicola De Benedittis

CORRADO
NICOLA DE
BENEDITTIS
17.03.2026
14:11:27
GMT+01:00



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.



Firmato digitalmente da:
RESSA ROBERTO
Firmato il 26/03/2026 17:55
Seriale Certificato: 2613726
Valido dal 12/07/2023 al 12/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

L'Organo di Revisione Economico Finanziario
